

ALLA C.A. DI

⇒ REGGIO MASSIMO  
⇒ MACRÌ PATRIZIA  
⇒ CAPOCCIA GIUSEPPE  
⇒ SCIARROTTA ANTONIO  
⇒ DE BELLIS MELINA  
⇒ MOVIMENTO DI  
  LOTTA LSU NAPOLI  
⇒ CALAMOSCA LORENZO  
⇒ ALTAVILLA PIETRO  
⇒ GIAMMARINARO  
  PIERLUIGI  
⇒ CAMPENNI ANTONINO  
⇒ CONF. COBAS ACERRA  
⇒ CONF. COBAS ROMA  
⇒ CONF. COBAS  
  TARANTO  
⇒ SIN COBAS LIVORNO  
⇒ SIN COBAS ASCOLI  
⇒ SIN COBAS CATANIA  
⇒ SIN COBAS COSENZA  
⇒ SIN COBAS MILANO  
⇒ SIN COBAS TORINO  
⇒ USI ROMA

## **A TUTTE LE REALTÀ LSU/LPU, AI SINDACATI DI BASE, AI LAVORATORI**

Domenica 8 ottobre presso la sede della Confederazione Cobas a Roma si è svolta una assemblea dei Coordinamenti LSU/LPU.

Erano presenti: Confederazione COBAS - Sett. LSU/precari/disocc. (0678348282); S.in. COBAS - comitati LSU/LPU (0775853516); USI - Enti locali e scuola (0670451981); Assemblea Lavoratori "Polis"; Coordinamento LSU/LPU Cosenza; Movimento di Lotta LSU Napoli (03392889101); Coordinamento LSU/LPU Toscana (0586884635),

Dalla discussione è emersa una esigenza di rilanciare la lotta a livello nazionale tramite uniche e precise rivendicazioni da fare prossimamente a livello regionale quando si andrà alla firma delle convenzioni tra regioni e ministero del lavoro.

In tal senso si è deciso:

- 20 ottobre a Napoli presso la sala Gemito di via Foria (difronte al Museo Nazionale) alle ore 10:30 conferenza stampa
- 25 ottobre manifestazioni regionali presso le giunte o consigli regionali con richiesta di incontro con l'assessore al lavoro sulla piattaforma del volantino (hanno già aderito le regioni Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana, si dovrebbero aggiungere Umbria e Puglia ancora)
- 5 novembre, Settefrati (Fr) assemblea delle realtà per fare il punto della situazione.

Per informazioni t. 0775-853516, e-mail: [oltreoccidente@libero.it](mailto:oltreoccidente@libero.it)

Frosinone 11 ottobre

Paolo lafrate

# 25 OTTOBRE SCIOPERO LSU/LPU MOBILITAZIONI IN OGNI REGIONE COSA SUCCEDERÀ IL 31 OTTOBRE?

**IL GOVERNO NON E' DISPOSTO A CONCEDERE NULLA AI LAVORATORI  
IL SUO DISEGNO E' CHIARO: PRIVATIZZARE I SERVIZI PUBBLICI E RENDERE PRECARIO  
IL PUBBLICO IMPIEGO ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE COOPERATIVE**

**ORA PIU' CHE MAI OCCORRE RILANCIARE LA LOTTA PER SVENTARE QUESTO DISEGNO ED IMPORRE:**

- IL RICONOSCIMENTO DELL'EFFETTIVO LAVORO SVOLTO
- L'ASSUNZIONE DI TUTTI GLI LSU/LPU NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, A TEMPO E SALARIO PIENO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DOPO IL 31 OTTOBRE COMUNQUE PER TUTTI

## **COSA CHIEDIAMO ALLE REGIONI**

1. Le Regioni, anche in considerazione dell'imminente stipula delle convenzioni tra regioni e ministero del lavoro, nell'ambito delle loro competenze in materia di politiche attive del lavoro ed anche in deroga alle normative nazionali, si impegnino a varare un sistema di incentivi per favorire l'assunzione a tempo indeterminato degli LSU/LPU nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende ad esse collegate, attraverso un confronto coi lavoratori.
2. Le Regioni attivino corsi di formazione e/o riqualificazione retribuiti, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato degli LSU/LPU negli Enti Pubblici, fino alla completa copertura delle carenze di organico.
3. Per gli LSU/LPU eventualmente eccedenti le carenze d'organico della Pubblica Amministrazione, le Regioni - con la partecipazione degli EE.LL. - costituiscano agenzie a totale capitale pubblico, che dovranno assumere questi lavoratori senza limiti di età ed impiegarli in servizi di natura aggiuntiva, ma di utilità sociale.
4. La finalità delle strutture regionali deve essere, in via prioritaria, quella di gestire il bacino LSU/LPU fino al suo completo esaurimento, recuperando i soggetti esclusi dal decreto Legislativo 81/2000 (cassintegrati, in mobilità, LPU 280, autofinanziati, coloro che non hanno completato i 12 mesi, ecc.)
5. Le strutture regionali dovranno comunque impiegare tutti gli LSU che non trovino immediata collocazione negli organici degli Enti Pubblici, al termine delle attività progettuali in essere.
6. Il finanziamento delle strutture Regionali deve avvenire tramite la quota-parte spettante del Fondo nazionale, tramite risorse proprie, fondi strutturali europei, risorse degli Enti Locali e recuperando le risorse impegnate per la costituzione di cooperative e SPA mai "decollate".
7. I lavoratori atipici devono essere regolarizzati.
8. Deve essere avviato un piano straordinario per l'occupazione.

**Sabato 21 ottobre 2000**

## **ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

H.10:30, sala di rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale - Frosinone

**Mercoledì 25 ottobre 2000**

# **MANIFESTAZIONI REGIONALI**

Roma - via della Pisane - h. 10:00

**Confederazione COBAS - Sett. LSU/precari/disocc. (0678348282); S.in. COBAS - comitati LSU/LPU (0775853516);  
USI - Enti locali e scuola (0670451981); Assemblea Lavoratori "Polis"; Coordinamento LSU/LPU Cosenza;  
Movimento di Lotta LSU Napoli (03392889101); Coordinamento LSU/LPU Toscana (0586884635)**

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

# ***S.in. Cobas***

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano  
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527

Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone  
telefax 0775-853516

COMITATO LAVORATORI, PRECARI, DISOCCUPATI

A MEZZO FAX

Alla c.a. degli Enti Locali  
Ai Provveditori  
Ai Prefetti

Frosinone, 17 ottobre 2000

**Oggetto: proclamazione sciopero dal lavoro per il 25 ottobre**

Egregio Signore,

si comunica che la scrivente o.s. ha proclamato per il 25 ottobre uno sciopero dal lavoro dalle ore 0,00 alle ore 24,00 per tutti i lavoratori impegnati in lavori di pubblica utilità, in lavori socialmente utili e con contratti a tempo determinato.

Alla base dell'agitazione la richiesta del riconoscimento del rapporto di lavoro, dei diritti contrattuali e previdenziali.

Il precariato LSU/LPU, secondo le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, legalmente, anche se solo formalmente, svolge attività sussidiarie e complementari, e non supplenza ai servizi pubblici essenziali, come anche specificato dalla delibera 359 del 21/10/99 della Commissione di Garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali. con la quale si ritiene non sussistano valutazioni negative contro lo sciopero degli LSU/LPU.

Si porgono cordiali saluti.

Per il Sin Cobas

*Paolo lafrate*